

Nei centri per l'impiego un percorso tutelato per trovare lavoro alle donne vittime di violenza

Pubblicato: Venerdì 15 Settembre 2023



Sono circa **ottanta le donne vittime di violenza prese in carico dai Centri per l'Impiego provinciali** nel percorso di recupero dell'autonomia. Provincia di Varese insieme ai due comuni capofila delle reti antiviolenza, Varese e Busto Arsizio, ai centri e ai rifugi ha sottoscritto **un protocollo** che prevede il sostegno concreto a chi ha deciso di uscire dal tragico tunnel della violenza di genere e deve ricominciare la sua vita riacquistando quell'autonomia necessaria dall'indipendenza prima economica e poi abitativa.

« Ormai non siamo più in presenza di un fenomeno eccezionale – ha commentato amaramente **l'assessora Rossella Dimaggio** del Comune di Varese – questo è un fenomeno di cui si ha notizia ogni giorno. La nostra rete, composta da 4 centri antiviolenza a cui fa capo un centinaio di comuni, **lo scorso anno ha accolto 360 donne**. Solo la scorsa settimana, l'associazione EOS ha raccolto 4 testimonianze. Al momento, **le donne che hanno iniziato un percorso** più o meno completo nei centri per l'impiego **sono una sessantina**. Davanti a un fenomeno così allarmante, abbiamo deciso di dare risposte concrete, mettendoci insieme, usando gli stessi linguaggi e sperimentando politiche univoche a sostegno di chi vuole ricominciare a vivere dopo aver superato il dramma della violenza».

Pochi meno i casi raccolti dalla rete di Busto Arsizio in cui convergono 26 comuni con densità abitativa decisamente maggiori se pensiamo che aderiscono Busto, Gallarate, Somma Lombardo e Saronno. **Nel 2022 i casi gestiti dai due centri antiviolenza sono stati 319 e una ventina le donne**

prese in carico per l'accompagnamento al lavoro.

«L'indipendenza economica e la presenza dei figli sono i due fattori che di solito frenano le donne nella decisione di fuggire dalla violenza – ha spiegato **Valentina Verga, Vicepresidente della Provincia e consigliera con delega alle Pari Opportunità** – Con questo protocollo prevediamo percorsi mirati, con personale che verrà adeguatamente preparato per sostenere le vittime nel recupero della loro indipendenza. Speriamo anche che sia un incentivo a convincere le donne a denunciare».



L'iniziativa rientra nel **progetto di Regione Lombardia**, che ha promosso e finanziato (con decreto n. 14059/2021) la realizzazione presso i centri per l'impiego della Provincia di Varese di interventi finalizzati:

? alla presa in carico delle donne vittime di violenza e discriminazione sul lavoro;

? al sostegno all'occupazione femminile per il recupero della piena autonomia sotto il profilo economico e lavorativo;

? alla promozione della parità di genere nel mondo del lavoro.

Le iniziative di Provincia per conseguire gli obiettivi del progetto sono state principalmente:

? formazione operatori e operatrici CPI

? attività finalizzata alla stesura del protocollo d'intervento

? attività di analisi dei bisogni formativi delle donne in carico alla rete e loro coerenza con offerta formativa del territorio

Le attività previste dal protocollo sono destinate **alle donne italiane e straniere, con o senza figli minori, vittime di violenza.**

Presenti all'incontro informativo anche Sandro Massi, Coordinatore della rete antiviolenza – Città di Busto Arsizio, Rodolfo Di Gilio, Dirigente Area Sviluppo e Sicurezza – Provincia di Varese e Anna Danesi, Consigliera di Parità – Provincia di Varese.

di [A.T.](#)